



COMUNE DI SAN SPERATE  
Provincia Sud Sardegna

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

*[Handwritten signature]*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 18.04.2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di San Sperate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18.04.2018.

L'ORGANO DI REVISIONE



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	11
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	18
A) ENTRATE .....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni .....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	24
Fondo di riserva di competenza .....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI .....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Sperate nominato con delibera consiliare n. 4 del 05 marzo 2015

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 16 aprile 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 06 aprile 2018 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con atto della Giunta Comunale n. 96 del 02 novembre 2017 e successivamente inserito nel DUP;
  - la delibera di G.C. n. 78 del 08/09/2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) n. 78 del 08 settembre 2017, successivamente modifica con atto n. 24 del 28 febbraio 2018 ;
  - la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 26/03/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - le delibere del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 approvato con l'atto della Giunta Comunale n. 18 del 16 febbraio e successivamente inserita nel Dup;
  - la proposta di deliberazione del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Considerato che sono contenute nel DUP:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 06 aprile 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 18 luglio 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 29.06.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.929.854,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.253.051,18
b) Fondi accantonati	3.820.143,60
c) Fondi destinati ad investimento	2.232.246,94
d) Fondi liberi	3.624.413,00
AVANZO/DISAVANZO	11.929.854,72

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	8.422.230,94	10.930.478,81	11.918.033,67

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	284.258,06	256.251,14	71.619,02	71.619,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.477.609,04	1.753.974,85	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	824.086,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.701.628,95	2.893.245,16	2.851.168,42	2.851.168,42
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.538.879,24	3.521.208,71	3.396.737,03	3.396.737,03
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.168.326,38	1.219.990,24	1.112.760,24	1.112.760,24
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.454.368,06	1.507.052,39	486.779,65	445.019,30
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66
9	<b>TOTALE</b>	<b>10.901.861,29</b>	<b>10.180.155,16</b>	<b>8.886.104,00</b>	<b>8.844.343,65</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>13.487.814,39</b>	<b>12.190.381,15</b>	<b>8.957.723,02</b>	<b>8.915.962,67</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	7.405.823,22	7.591.599,25	7.113.155,91	#####
		<i>di cui già impegnato</i>		256.251,14	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.717,05	71.619,02	71.619,02	71.619,02
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	4.975.413,54	3.488.067,99	729.465,05	686.749,39
		<i>di cui già impegnato</i>		2.201.100,13	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	67.918,97	72.055,25	76.443,40	81.098,81
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.038.658,66	1.038.658,66	1.038.658,66	#####
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>13.487.814,39</b>	<b>#####</b>	<b>8.957.723,02</b>	<b>#####</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>2.457.351,27</b>	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>92.717,05</b>	<b>71.619,02</b>	<b>71.619,02</b>	<b>71.619,02</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>13.487.814,39</b>	<b>#####</b>	<b>8.957.723,02</b>	<b>#####</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>2.457.351,27</b>	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>92.717,05</b>	<b>71.619,02</b>	<b>71.619,02</b>	<b>71.619,02</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata per redditi di inclusione sociale (fondi plus)	64.481,01
entrata corrente vincolata per programma ritornare a casa (fondi plus)	64.991,21
entrata corrente vincolata per interventi supporto alunni disabili (fondi regionali)	19.805,09
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	82.330,27
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	11.917,64
entrata in conto capitale (contributi)	374.829,93
proventi da concessioni cimiteriali	23.650,00
fondi bucalossi/condono	837.310,71
altre risorse	530.910,13
<b>TOTALE</b>	<b>2.010.225,99</b>

**2. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .  
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				12.910.294,37
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.483.812,99	2.893.245,16	5.377.058,15	4.808.077,32
<b>2</b> Trasferimenti correnti	541.193,85	3.521.208,71	4.062.402,56	3.859.282,00
<b>3</b> Entrate extratributarie	341.718,00	1.219.990,24	1.561.708,24	1.483.621,00
<b>4</b> Entrate in conto capitale	643.459,82	1.507.052,39	2.150.512,21	2.042.986,00
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
<b>6</b> Accensione prestiti	92.954,17	-	92.954,17	88.306,00
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	129.987,08	1.038.658,66	1.168.645,74	1.110.214,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.233.125,91</b>	<b>10.180.155,16</b>	<b>14.413.281,07</b>	<b>26.302.780,69</b>
<b>1</b> Spese correnti	2.080.036,39	7.591.599,25	9.671.635,64	9.860.208,29
<b>2</b> Spese in conto capitale	2.733.265,42	3.488.067,99	6.221.333,41	6.034.692,00
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
<b>4</b> Rimborso di prestiti	-	72.055,25	72.055,25	72.055,25
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	151.402,27	1.038.658,66	1.190.060,93	1.154.359,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.964.704,08</b>	<b>12.190.381,15</b>	<b>17.155.085,23</b>	<b>17.121.314,54</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>- 731.578,17</b>	<b>- 2.010.225,99</b>	<b>- 2.741.804,16</b>	<b>9.181.466,15</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	256.251,14	71.619,02	71.619,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.634.444,11	7.360.665,69	7.360.665,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.591.599,25	7.113.155,91	7.109.455,81
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		71.619,02	71.619,02	71.619,02
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		358.608,40	391.854,66	437.955,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	72.055,25	76.443,40	81.098,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>227.040,75</b>	<b>242.685,40</b>	<b>241.730,09</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	227.040,75	242.685,40	241.730,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 227.040,75. di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 55.000,00 concessioni cimiteriali;
- € 540,75 sanzioni codice della strada;
- € 171.000,00 da fondo unico regionale;
- € 500,00 da entrate correnti indistinte.

Utilizzo proventi alienazioni per le finalità consentite dal comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

NON RICORRE LA FATTISPECIE

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	229.865,85	229.865,85	229.865,85
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>229.865,85</b>	<b>229.865,85</b>	<b>229.865,85</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati *	3.600,00	3.600,00	3.600,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
servizio gestione cimitero	10.000,00	7.320,00	7.320,00
servizi di supporto al RUP	22.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>35.600,00</b>	<b>10.920,00</b>	<b>10.920,00</b>

**\* debito fuori bilancio da riconoscere nel 2018 la cui copertura è garantita nel bilancio di previsione.**

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 1. del 11.01.2018 e n. 5 del 16 aprile 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato adottato dall'organo esecutivo con atto della Giunta Comunale con atto n. 96 del 02 novembre 2017 e successivamente inserito nel DUP

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 78 del 08 settembre 2017, successivamente modifica con atto n. 24 del 28 febbraio 2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011) *Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 approvato con l'atto della Giunta Comunale n. 18 del 16 febbraio e successivamente inserita nel Dup;*

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (2018)	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	256.251,14	71.619,02	71.619,02
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.753.974,85	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>2.010.225,99</b>	<b>71.619,02</b>	<b>71.619,02</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>2.893.245,16</b>	<b>2.851.168,42</b>	<b>2.851.168,42</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica</b>	(+)	<b>3.521.208,71</b>	<b>3.396.737,02</b>	<b>3.396.737,03</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.219.990,24</b>	<b>1.112.760,24</b>	<b>1.112.760,24</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.507.052,39</b>	<b>486.779,65</b>	<b>445.019,30</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.519.980,23	7.041.536,89	7.037.836,79
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	71.619,02	71.619,02	71.619,02
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	358.608,40	391.854,66	437.955,21
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazioni)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazioni)	(-)	2.509,90	2.509,90	2.509,90
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>7.230.480,95</b>	<b>6.718.791,35</b>	<b>6.668.990,70</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.488.067,99	729.465,05	686.749,39
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazioni)	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>3.488.067,99</b>	<b>729.465,05</b>	<b>686.749,39</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(2)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>433.173,55</b>	<b>470.807,95</b>	<b>521.563,92</b>

(\*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 28 febbraio 2018 ha confermato l'applicazione dell'aliquota in misura del 0,5 . Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
354.455,26	346.380,72	354.455,26	354.455,26	354.455,26

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	436.842,66	436.842,66	436.842,66	436.842,66
TASI	117.172,36	118.000,00	118.000,00	118.000,00
TARI	1.005.571,21	1.005.571,21	1.005.571,21	1.005.571,21
<b>Totale</b>	<b>1.559.586,23</b>	<b>1.560.413,87</b>	<b>1.560.413,87</b>	<b>1.560.413,87</b>

In particolare l'ente ha previsto la conferma delle tariffe per tutte le componenti della IUC;

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri tributi	definitive 2017	2018	2019	2020
ICP	55.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>totale</b>	<b>80.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>

Comune di San Sperate

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	14.237,30	3.672,49	-	-	-
IMU	40.000,00	40.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>54.237,30</b>	<b>43.672,49</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			19.671,47	22.294,33	24.917,11

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	373.424,74	0,00	373.424,74
2018	387.000,00	0,00	387.000,00
2019	287.000,00	0,00	287.000,00
2020	237.000,00	0,00	237.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.500,00	4.500,00	4.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	414,75	470,05	525,35
Percentuale fondo (%)	9,216666667	10,445555556	11,674444444

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per il triennio 2018-2020 è così distinta:

- euro 6.044,92 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 31 in data 26 marzo 2018 la somma al netto del fondo crediti dubbia esigibilità è stata interamente negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 come di seguito indicato:

**SOMME VINCOLATE:**

	2018	2019	2020
SPESE CORRENTI	€. 1.531,96	€. 1.511,23	€. 1.490,48
INVESTIMENTI	€. 510,66	€. 503,75	€. 496,84

**SOMME NON VINCOLATE:**

	2018	2019	2020
SPESE CORRENTI	€. 2.012,54	€. 1.833,32	€. 1.754,08
INVESTIMENTI	€. 30,09	€. 181,65	€. 233,25

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	117.509,76	61.509,76	61.509,76
TOTALE ENTRATE	117.509,76	61.509,76	61.509,76
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	168,09	0	0
Percentuale fondo (%)	0,143043437	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	135.000,00	263.922,86	51,15131
accompagnamento e assistenza disabili	11.000,00	51.000,00	21,56863
Altri servizi			0
<b>TOTALE</b>	<b>146.000,00</b>	<b>314.922,86</b>	<b>46,36056</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Mense scolastiche	135.000,00	6.142,86	135.000,00	6.142,86	135.000,00	€ 6.142,86
Accompagnamento e assistenza disabili	11.000,00	-	11.000,00	-	11.000,00	0,00
Altri servizi						
<b>TOTALE</b>	<b>146.000,00</b>	<b>6.142,86</b>	<b>146.000,00</b>	<b>6.142,86</b>	<b>146.000,00</b>	<b>6.142,86</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 33 del 06/04/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,36 %.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	1.553.685,64	1.485.514,35	1.485.514,35
102 imposte e tasse a carico ente	198.267,68	155.135,72	163.502,46
103 acquisto beni e servizi	3.257.078,38	3.141.853,50	3.093.313,12
104 trasferimenti correnti	2.026.893,67	1.765.131,47	1.763.708,15
105 trasferimenti di tributi			
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	69.981,69	65.593,54	60.938,13
108 altre spese per redditi di capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.001,18	39.001,18	39.001,18
110 altre spese correnti	444.691,01	460.926,15	503.478,42
<b>TOTALE</b>	<b>7.591.599,25</b>	<b>7.113.155,91</b>	<b>7.109.455,81</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio ;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 172.131,10;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.194.794,90.;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.546.653,72	1.486.605,55	1.418.434,26	1.418.434,26
Spese macroaggregato 103	38.082,09	8.225,00	8.225,00	8.225,00
Irap macroaggregato 102	102.696,75	88.958,33	84.640,72	84.640,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	63.152,07			
Altre spese: da specificare.....	34.809,67			
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.785.394,30</b>	<b>1.583.788,88</b>	<b>1.511.299,98</b>	<b>1.511.299,98</b>
(-) Componenti escluse (B)	590.599,40	390.771,15	334.278,59	334.278,59
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.194.794,90</b>	<b>1.193.017,73</b>	<b>1.177.021,39</b>	<b>1.177.021,39</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.194.794,90.

Nel calcolo delle spese di personale sono escluse le spese la cui esigibilità è rinviata all'anno successivo (FPV di spesa) ammontanti a €. 71.619,02 di cui €. 67.080,09 relative al macroaggregato 101 e €. 4.538,93 relativa al macroaggregato 102.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro a €. 78.588,72 4,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012 ammontante a €. 1.871.160,00 .

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	15.974,40	80,00%	3.194,88	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.477,20	80,00%	2.895,44	620,00	620,00	620,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	1.064,90	50,00%	532,45	500,00	500,00	500,00
Formazione	16.350,01	50,00%	8.175,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>47.866,51</b>		<b>14.797,77</b>	<b>7.520,00</b>	<b>7.520,00</b>	<b>7.520,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.893.245,16	351.882,70	351.882,70	0	12,1622151
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.521.208,71	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.219.990,24	6.725,70	6.725,70	0	0,5512913
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.507.052,39	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.141.496,50</b>	<b>358.608,40</b>	<b>358.608,40</b>	<b>0</b>	<b>3,92286318</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7.634.444,11</i>	<i>358.608,40</i>	<i>358.608,40</i>	<i>0</i>	<i>4,69724311</i>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.851.168,42	384.422,77	384.422,77	0	13,4829906
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.396.510,20	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.112.760,24	7.431,89	7.431,89	0	0,66787882
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	436.779,65	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.797.218,51</b>	<b>391.854,66</b>	<b>391.854,66</b>	<b>0</b>	<b>5,02556982</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7.360.438,86</i>	<i>391.854,66</i>	<i>391.854,66</i>	<i>0</i>	<i>5,32379478</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>436.779,65</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.851.168,42	429.648,97	429.648,97	0	15,0692245
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.396.510,20	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.112.760,24	8.306,24	8.306,24	0	0,7464537
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	445.019,30	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.805.458,16</b>	<b>437.955,21</b>	<b>437.955,21</b>	<b>0</b>	<b>5,61088409</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7.360.438,86</i>	<i>437.955,21</i>	<i>437.955,21</i>	<i>0</i>	<i>5,9501236</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>445.019,30</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 43.982,61;

anno 2019 - euro 30.571,49;

anno 2020 - euro 27.023,21;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.509,90	2.509,90	2.509,90
<b>TOTALE</b>	<b>2.509,90</b>	<b>2.509,90</b>	<b>2.509,90</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 2.376.454,25 l'Ente ha accantonato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per la medesima somma.

Dalle comunicazioni ricevute nell'anno 2018 risulta un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna n. 119/2018 e nel bilancio preventivo 2018/2020 sono stati previsti gli stanziamenti per farvi fronte;

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:  
Non ricorre la fattispecie
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:  
Allo stato attuale non sono pervenute richieste in tal senso.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09 novembre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27 ottobre 2017;

Dalla citata ricognizione non risultano partecipazioni risultano da dismettere.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.753.974,85	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.507.052,39	486.779,65	445.019,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	227.040,75	242.685,40	241.730,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.488.067,99	729.465,05	686.749,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				

**Investimenti senza esborsi finanziari**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

**Limitazione acquisto immobili**

Nel bilancio 2018/2020 per l'annualità 2018 è previsto l'acquisto di un fabbricato artigianale da destinare a sede cantiere comunale. Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva ha attestato l'indispensabilità ed indilazionabilità dell'acquisto del fabbricato distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 8 particella 1709 per le seguenti motivazioni:

- impossibilità di una permanenza nell'attuale fabbricato "Ex Apoac", trattandosi di locale non idoneo e non rispondente alle norme vigenti in materia di tutela ambientale di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- effettiva impossibilità di differire l'acquisto ed il conseguente trasferimento in un'altra sede istituzionale, se non a rischio di incorrere in sanzioni in materia di tutela dei lavoratori e rischio di compromettere la gestione ordinaria del patrimonio comunale;
- convenienza economica di individuare un fabbricato esistente ed immediatamente disponibile da acquistare piuttosto che procedere alla realizzazione ex novo nonché, nello specifico caso, la convenienza economica rappresentata non soltanto dalle caratteristiche intrinseche del fabbricato ma anche dalla sua posizione logistica adiacente al centro abitato ed in posizione baricentrica rispetto all'intero comparto produttivo, nonché confinante con due lotti di proprietà comunale utilizzabili in prospettiva di eventuali ampliamenti che si rendessero necessari per implementazioni funzionali.

L'Agenzia del Demanio in data 23.02.2018 PG 2440/2018 ha trasmesso via posta certificata il verbale prot. 2018/2270CG della Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-estimative nel quale si esprime parere di congruità sul valore di Euro 138.605,00;

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	77.516,80	73.617,97	69.481,69	65.093,54	60.438,13
entrate correnti	6.847.317,59	6.563.845,51	6.655.443,33	6.655.443,33	6.655.443,33
% su entrate correnti	1,13%	1,12%	1,04%	0,98%	0,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	~2020
Residuo debito (+)	1.307.715,98	1.243.695,84	1.175.776,87	1.103.721,62	1.027.278,22
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	64.020,14	67.918,97	72.055,25	76.443,40	81.098,81
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.243.695,84</b>	<b>1.175.776,87</b>	<b>1.103.721,62</b>	<b>1.027.278,22</b>	<b>946.179,41</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	77.516,80	73.617,97	69.481,69	65.093,54	60.438,13
Quota capitale	64.020,14	67.918,97	72.055,25	76.443,40	81.098,81
<b>Totale</b>	<b>141.536,94</b>	<b>141.536,94</b>	<b>141.536,94</b>	<b>141.536,94</b>	<b>141.536,94</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

#### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti:

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel precedente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

